



MUNICIPIO CITTA' DI NASO

Provincia di Messina



Delibera N. 69 del 30.09.2015

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Agevolazioni pagamento canone acqua, fognatura e depurazione e consumo acqua civico acquedotto.

L'anno **DUEMILAQUINDICI**, addì **TRENTA** del mese di **SETTEMBRE (30.09.2015)** alle ore **19:30** e seguenti, nella sala adibita alle adunanze consiliari (Cine Auditorium Comunale) ubicata in via Cuffari, a seguito determinazione del Presidente del Consiglio Comunale, il Consiglio Comunale, convocato ai sensi dell'art. 19, 3° comma, della L.R. 7/92 come integrato dall'art. 43 della L.R. 26/1993 e dell'art. 22 del vigente Statuto Comunale, si è riunito in sessione ordinaria ed in seduta di inizio disciplinata dal 1° comma dell'art. 30 della L.R. 6-3-86, n. 9, risultano all'appello nominale:

Numero	Consiglieri	Presenti	Assenti
1	NANI' GAETANO	X	
2	FERRAROTTO ROSINA	X	
3	CALIO' SARINA MARIA	X	
4	GORGONE ROSALIA		X
5	RIFICI SARA	X	
6	GALLETTA MARTINA	X	
7	PORTINARI ALFREDO	X	
8	LETIZIA ANTONINO	X	
9	MAROTTA FRANCESCO	X	
10	BEVACQUA IVAN	X	
11	SPAGNOLO MARIA	X	
12	CATANIA FRANCESCO	X	
13	SCORDINO CONO	X	
14	LO PRESTI DECIMO	X	
15	BONTEMPO GAETANO	X	

Assegnati n.	15	Presenti n.	14
In carica n.	15	Assenti n.	01

Assume la Presidenza il consigliere, **rag. Gaetano Nani**, nella qualità di **Presidente del Consiglio Comunale**.

Partecipa il Segretario Comunale, **dott.ssa Carmela Calìò**.

Sono presenti: il Sindaco, **avv. Daniele Letizia** e gli assessori: **Giuseppe Randazzo Mignacca, Maria Parasiliti, Filippo Rifici, Giovanni Rubino** e il responsabile area economico-finanziaria, **dott.ssa Giuseppina Mangano**.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, apre la seduta.

La seduta è pubblica.

Il Presidente legge la proposta e dà atto del verbale di commissione da cui si evince che è stata, in tale sede, scelta il **consigliere Rifici Sara** quale relatrice la quale, interpellata, ritiene di non dover relazionare avendo già nel precedente punto esplicitato il pensiero della maggioranza al riguardo, quindi il **Presidente** cede la parola all'**assessore al ramo, Randazzo Mignacca**, il quale puntualizza l'opportunità valutata di considerare validi anche i versamenti tardivi al fine di agevolare la popolazione.

Il capogruppo Catania presenta un emendamento che si allega.

Prende la parola il consigliere Lo Presti Decimo il quale sottolinea come l'Amministrazione faccia sempre in ogni occasione riferimento al fatto che vi sono molte persone che, pur potendo pagare, non pagano ed in considerazione di ciò invita a porre in essere tutte le iniziative al riguardo. Ritiene, altresì, che la sospensione dell'erogazione dell'acqua prevista a livello regolamentare equivale ad un inusitata violenza sociale ai danni del cittadino, stante che l'acqua si qualifica come "bene primario" e non trattandosi invece di servizio elettrico o telefonico << si faccia la procedura esecutiva piuttosto che sospendere l'erogazione dell'acqua>>.

Il capogruppo di minoranza, Caliò legge l'articolo del regolamento vigente che parla di sospensione e dopodiché chiede la differenza tra sospensione delle prestazioni e della fornitura. Cerca di esplicitarne la differenza il **Presidente**, il quale interpreta quale possibile eventuale riduzione di portata e non necessariamente di sospensione dell'erogazione.

L'assessore Randazzo Mignacca porta l'esempio di chi consuma acqua per fruire di una piscina, inducendo a ragionare sulla necessità di aumentare per chi consuma in maniera spropositata l'acqua e non necessariamente sempre per uso domestico.

Il consigliere Lo Presti, tornando sulla sospensione dell'erogazione, afferma la categorica contrarietà se la proposta comprende anche la sospensione dell'erogazione.

L'assessore Randazzo Mignacca replica che se si è dell'avviso appena espresso dal consigliere Lo Presti, allora che si proponga una modifica al regolamento vigente.

Il consigliere Lo Presti Decimo chiede cosa sia stato fatto per il recupero dell'evaso o del sommerso. Assume come altamente probabile che non sia stata emessa alcuna messa in mora o diffida che sia. Insiste sulla necessità di compiere azioni forzose di recupero crediti. Ritiene infine che si stia passando da un eccesso ad un altro.

Il Presidente annuncia che già dai prossimi giorni partiranno tutte le azioni esecutive possibili e solo chi sarà nell'effettiva impossibilità di pagare, potrà usufruire del baratto amministrativo. Condivide con il **consigliere Lo Presti** la qualifica di bene primario ed essenziale dell'acqua; proprio per questo, sarcasticamente aggiunge che si sarebbe dovuto fare all'Ente una diffida per non aver tagliato a qualche bar l'erogazione dell'acqua non pagata.

Il consigliere Bevacqua chiede una sospensione per analizzare l'emendamento della maggioranza.

Il Presidente mette ai voti, per alzata di mano, l'emendamento della maggioranza che viene approvato ad **Unanimità**.

Il capogruppo Caliò propone un emendamento piuttosto articolato che, **di concerto con il Presidente**, decide poi di convertirlo in più emendamenti.

Il **Presidente** sospende per 5 minuti la seduta per la stesura degli stessi. Alla ripresa, il **consigliere Bevacqua** legge i due emendamenti redatti.

Il **consigliere Lo Presti Decimo** li illustra nel dettaglio.

Il **Presidente** apre la discussione sugli emendamenti. Si attende il parere del responsabile area economico-finanziaria. Una volta formulato il parere viene letto.

Il **Presidente** pone ai voti, per alzata di mano, il 1° emendamento della minoranza.

Il **consigliere Bevacqua**, per dichiarazione di voto, si dice favorevole all'emendamento e ci si propone di modificare il regolamento.

Il **capogruppo Catania**, per dichiarazione di voto, formula la sua astensione perché è corretto modificare prima il regolamento.

Il **Presidente** mette ai voti, per alzata di mano, il 1° emendamento della minoranza. **Esito della votazione: 5 favorevoli – 9 astenuti (maggioranza)**

Viene apposto parere favorevole da parte del responsabile area economico finanziaria sul 2° emendamento e poi viene messo ai voti per alzata di mano. **Esito della votazione 9 astenuti (maggioranza) – 5 favorevoli.**

Il **consigliere Lo Presti Decimo** propone un altro emendamento che si concretizza in un'interpretazione all'art. 53 del regolamento che precisi che il mancato pagamento del canone determini la sospensione del servizio e che: << con ciò non potendosi intendere quale sospensione dell'erogazione del servizio idrico>>.

Il **consigliere Lo Presti Decimo** anche a seguito della precisazione, fatta dal Segretario Comunale, che la proposta integrazione nei termini di cui sopra da parte del consigliere Lo Presti, cozza con un altro regolamento vigente che è proprio quello per il servizio idrico che stabilisce proprio l'interruzione per morosità della erogazione di acqua in più articoli.. Pertanto tecnicamente il Segretario Comunale suggerisce la modifica propedeutica di esso.

Il **Presidente** avalla tale tesi.

Il **consigliere Lo Presti** propone, alla luce di ciò, il differimento anche alla luce dei disservizi di qualche giorno fa.

Il **consigliere Ferrarotto** chiede la parola per puntualizzare che i tempi potrebbero essere ridotti se i punti si affrontassero in commissione.

Il **Presidente** condivide la puntualizzazione. Per il **capogruppo Catania** oggi sarebbe un errore emendare perché andrebbe contro il regolamento vigente.

Il **responsabile area economico-finanziaria** appone il parere sfavorevole perché in contrasto con l'articolo 53 del vigente regolamento.

Alla luce dell'apposto parere, la minoranza ritira l'emendamento.

Il **consigliere Bevacqua** presenta una questione sospensiva con rinvio per modifica del regolamento.

Il **Presidente** mette ai voti, per alzata di mano, il rinvio con la correlata questione sospensiva. **Esito della votazione: 9 contrari – 5 favorevoli (minoranza).**

Il Presidente proclama la bocciatura della richiesta questione sospensiva con rinvio.

L'assessore Randazzo Mignacca, a chiusura, asserisce che si tratta comunque di un'agevolazione per i cittadini, perché si sono differiti i tempi di pagamento. **Assicura l'Assessore** che sarà mandato tutto a ruolo. Dopo un po' di bagarre in aula, **il Presidente** mette ai voti, par alzata di mano, la proposta per come emendata. **Esito della votazione: 9 favorevoli – 5 contrari (minoranza).**

Il Presidente mette ai voti, par alzata di mano, l'immediata esecutività. **Esito della votazione: 9 favorevoli – 5 contrari (minoranza).**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la lettura della proposta di deliberazione nonché gli interventi in aula;

Visto l'emendamento presentato dalla maggioranza;

Vista la proposta agli atti per come emendata dalla maggioranza;

Con votazione, resa per alzata di mano: 9 favorevoli – 5 contrari (minoranza);

DELIBERA

di approvare la proposta agli atti così come emendata dalla maggioranza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione, resa per alzata di mano: 9 favorevoli – 5 contrari (minoranza);

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.



GRUPPO CONSILIARE "GENERAZIONE FUTURO"

Al Presidente del Consiglio Comunale
Gaetano Nani

EMENDAMENTO

"Agevolazione pagamento canone acqua, fognatura e depurazione e consumo acqua
civico acquedotto"

Emendamento:

Si propone di modificare le date nella Proposta in oggetto dal 30/09/2015 al 30/10/2015 come successivamente descritto:

"... i versamenti effettuati entro il 30/10/2015 delle rate già scadute..."

"... tardivi effettuati entro il 30/10/2015, relativamente al canone ..."

"... mensili. La prima rata scade il 30/10/2015. La seconda, terza..."

Di conseguenza modificare anche le scadenze successive, sostituendo la frase;

"... l'ultimo giorno del mese di ottobre, novembre, dicembre 2015, gennaio e febbraio 2016; "

con la frase

"... l'ultimo giorno del mese di novembre e dicembre 2015, gennaio, febbraio, marzo 2016; "

Naso, li 30/09/2015

Il Capogruppo di "Generazione Futuro"
Francesco Catania

Si esprime parere favorevole per quanto concerne le regolazioni ferris e contatore
Naso, 30/09/15



MUNICIPIO DELLA CITTA' DI NASO
PROVINCIA DI MESSINA

PARTITA IVA:00342960838- TEL. 0941961060-FAX 0941961041

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 63 DEL 09.09.15 PER IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESENTATA: dall'Assessore BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

UFFICIO: TRIBUTI

OGGETTO: Agevolazioni pagamento canone acqua, fognatura e depurazione e consumo acqua civico
acquedotto.

- Visto il " Regolamento comunale servizio acquedotto" approvato con delibera di C.C. n. 45 del 20/12/2013;
- Visto l'art. 53 dello stesso, ove è prevista l'applicazione della sanzione del 20% per i versamenti eseguiti oltre il termine di scadenza ed entro il 90° giorno decorrenti dalla notifica dell'avviso di pagamento;
- Considerato che, in assenza di pagamento del canone acqua, fognatura, depurazione e consumo acqua civico acquedotto, il Comune, sempre in applicazione dell'art. 53 sopra citato può interrompere la fornitura dell'acqua e provvedere alla riscossione coattiva delle somme dovute;
- Considerato, inoltre, che è intenzione dell'amministrazione comunale, considerata l'attuale crisi economica, agevolare il pagamento, anche in forma rateale, del canone acqua, fognatura e depurazione ritenendo tempestivi i versamenti effettuati entro il 30/09/2015 delle rate già scadute ciò al fine di non gravare maggiormente gli utenti cittadini;
- Vista la delibera di G.M. n. 135 del 20/08/2015;

SI PROPONE CHE IL C.C. DELIBERI

- Di ritenere tempestivi i versamenti tardivi effettuati entro il 30/09/2015, relativamente al canone acqua, fognatura, depurazione e consumo acqua civico acquedotto;

- Di stabilire, in via straordinaria, che se l'importo a debito dovuto è superiore a € 150,00, lo stesso può essere versato con un massimo di n. 6 rate mensili. La prima rata scade il 30.09.2015. La seconda, terza, quarta, quinta e sesta rata, scadono, rispettivamente, l'ultimo giorno del mese di ottobre, novembre, dicembre 2015, gennaio e febbraio 2016;
- Di stabilire che l'importo della rata non può essere inferiore a € 75,00, ad eccezione dell'ultima;
- Di ritenere tempestivi i versamenti rateali;
- Di stabilire che, il mancato pagamento di quanto dovuto, della prima rata e delle rate successive, nei termini previsti, fa venir meno l'erogazione di prestazioni e servizi da parte dell'Ente a favore dell'intestatario e dei componenti del nucleo familiare.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Mangano dott.ssa Giuseppina

IL PROPONENTE

L'ASSESSORE

Randazzo Mignacca Giuseppe



Parere del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica.

Ai sensi dell'art.49, comma 1° del D.Lgs. 267/00 per come modificato dall'art.3, comma1, lett.b) L. n. 213/2012 e successivamente modificato dal D.Lgs. n. 126/14, a sua volta contenente disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/11 ed ai sensi dell'art. 12, L.R. n. 30/00, per quanto concerne la **regolarità tecnica** della proposta di deliberazioni relativa all'oggetto esprime parere: **Favorevole.**

Naso, li 08/09/2015

IL RESPONSABILE

Parere del responsabile dell'Ufficio di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile.

Ai sensi dell'art.49, comma 1° del D.Lgs. 267/00 per come modificato dall'art.3, comma1, lett.b) L. n. 213/2012 e successivamente modificato dal D.Lgs. n. 126/14, a sua volta contenente disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/11 ed ai sensi dell'art. 12, L.R. n. 30/00, per quanto concerne la **regolarità contabile** della proposta di deliberazioni relativa all'oggetto esprime parere: **Favorevole.**

Naso, li 08/09/2015

Il Responsabile dell'Ufficio Ragioneria
Dott.ssa Giuseppina Mangano

MUNICIPIO DELLA CITTA' DI NASO
PROVINCIA DI MESSINA
RIUNIONE DELLA II^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
BILANCIO-FINANZE E PERSONALE

VERBALE N. 3

li 23/09/2015

L'anno duemilaquindici, addì 23 del mese di Settembre, alle ore 16,20 su convocazione del Presidente, per le ore 16,00, si è riunita nei locali Municipali, la III^ Commissione Consiliare Permanente, sono presenti i Signori:

- | | |
|----------------------|------------|
| 1) NANI GAETANO | Presidente |
| 2) CATANIA Francesco | Componente |
| 3) GALLETTA Martina | Componente |
| 4) RIFICI Sara | Componente |

Assenti:

- | | |
|--------------------|------------|
| - BEVACQUA Ivan | Componente |
| - LO PRESTI Decimo | Componente |

E' presente il Responsabile dell'Area Finanziaria dott.ssa Mangano Giuseppina.
Segretario la dipendente Calcerano Anna Rita, nominata dal Sindaco.

E' presente il Vice-Sindaco Randazzo Mignacca Giuseppe.

Assume la presidenza il Presidente Nani Gaetano, il quale constatata la validità dell'adunanza dichiara aperta la seduta ed invita la commissione a trattare i punti iscritti nell'o.d.g. della seduta odierna.

1) Regolamento baratto amministrativo.

Il Presidente illustra la proposta. La Commissione, valuta positivamente il suddetto regolamento e rimanda la definitiva approvazione al C.C.-

Si passa alla trattazione del 2° punto all'o.d.g.

2) Agevolazione pagamento canoni acqua, fognatura, depurazione e consumo acqua civico acquedotto.

Il Presidente invita il Vice-Sindaco Randazzo ad illustrare la proposta.

La Commissione dopo ampia discussione, esprime parere favorevole, rimandando al C.C. ogni definitiva decisione.

Viene nominato relatore al C.C. il componente RIFICI Sara.

Alle ore 17.30 il Presidente, avendo esaurito i punti iscritti all'o.d.g. e non avendo alcun componente chiesto la parola, dichiara sciolta la seduta.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO.

IL PRESIDENTE
f.to NANI'

I COMPONENTI I PRESENTI
f.to CATANIA f.to RANDAZZO
f.to GALLETTA f.to MANGANO
f.to RIFICI

IL SEGRETARIO
f.to CALCERANO

Letto, approvato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to dott.ssa Rosina Ferrarotto

IL PRESIDENTE

F.to rag. Gaetano Nani

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to dott.ssa Carmela Calìo

E' copia da servire per uso amministrativo.-

Naso, li 8 OTT. 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Carmela Calìo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme relazione dell'addetto alle pubblicazioni, visti gli atti di ufficio;

CERTIFICA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ (Reg. Pub. N. _____)

L'addetto alle pubblicazioni

F.to _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to dott.ssa Carmela Calìo

SI ATTESTA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

E' rimasta pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi e che contro di essa non sono stati presentati opposizioni o reclami.

E' stata trasmessa ai capigruppo consiliari con nota n. _____ del _____

Naso, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to dott.ssa Carmela Calìo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

Naso, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to dott.ssa Carmela Calìo

CERTIFICATO DI RIPUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata ripubblicata all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi, dal _____ al _____, e che contro di essa non sono stati presentati opposizioni o reclami.

Naso, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to dott.ssa Carmela Calìo

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 10 comma 1 della

Legge Regionale n. 44/1991.-

Naso, li 30 SET. 2015

Visto:

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Carmela Calìo

E' copia da servire per uso amministrativo

Naso, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott.ssa Carmela Calìo